

I PREMIATI

Quando si andava a scuola con la cartella di cartone

Alla presenza del figlio di Rina Gatti, Giovanni Paoletti curatore del Premio, della rappresentante dell'Ufficio scolastico provinciale professoressa Albanese, dell'assessore regionale Maria Prodi e dell'assessore Tiziana Capalini del Comune di Perugia, venerdì scorso sono stati proclamati i vincitori del "Premio nonna Rina 2009".

Il primo premio con targa e buono acquisto libri da 100 euro è andato al racconto "Quando mia nonna andava a scuola con la cartella di cartone" autrice Benedetta Valloni fatto con la nonna Giuliana (Scuola G. Cena Perugia). Il secondo premio ex aequo con targa e buono acquisto libri da 50 euro è andato alle opere "I nonni" autore Riccardo Mogetti (Istituto Comprensivo Giano Bastardo); "Nonna Giulia" autore Federico Volpi con la nonna Giulia (Scuola Collodi San Sisto); "Il nonno lontano" autore Fabio Kulla (Scuola Primaria Bastardo); "La vita in campagna" autore Andrea Cruciani con il nonno Luigi (Scuola Collodi San Sisto).

La commissione ha poi deciso di assegnare due Premi speciali consistenti in una coppa e una copia del libro "Stanze vuote" di Rina Gatti alle opere: "Il mondo senza nonni" autrice Madalina Elena Mihai (Istituto Comprensivo Bastardo); "Contare con i nonni" lavoro di gruppo con nonna Giulia (Scuola Collodi San Sisto)

Ci sono state poi, come detto, ben sette segnalazioni di elaborati, tre in dialetto e quattro in lingua, che hanno meritato una menzione speciale.

Altra novità è stata l'introduzione di un riconoscimento alle insegnanti delle classi che hanno parteci-



pato in maniera più numerosa con la consegna di diplomi d'onore alle insegnanti: Anna Rita Pennacchi della Scuola Collodi di San Sisto, Donatella Moroni dell'Istituto comprensivo di Giano-Bastardo e Ivana Billeri della Scuola Comparozzi di Perugia.

Prima classificata Benedetta Valloni riceve la targa dall'assessore Maria Prodi

CORRIERE DELL'UMBRIA

Abbonamento obbligatorio CORRIERE DELL'UMBRIA, Circola NAZIONALE - € 1,10 euro (Escluso iva di Roma)

Anno XXVII, n. 132 Euro 1,10
Giovedì 4 giugno 2009



98534

LA SCRITTRICE

La voce dei ricordi
e del mondo rurale

Rina Gatti è la scrittrice umbra morta nel 2005 ricordata soprattutto per aver dato voce a quel mondo contadino ormai scomparso, che sembra già così lontano pur essendo invece così vicino.

Cerimonia conclusiva della terza edizione del Premio "Rina Gatti"

Nonni e nipoti diventano compagni di penna

Nipoti e nonni. Uno accanto all'altro sul banco di prova. E ad unirli è la penna. Più inchiostro e foglio bianco per partecipare al concorso letterario "Nonna Rina". La terza edizione della gara riservata alle scuole primarie della provincia di Perugia su elaborati prodotti a "quattro mani" da coppie di nipoti e nonni (anche adottivi) si è conclusa venerdì scorso con la premiazione dei vincitori all'auditorium del complesso di Sant'Anna a Perugia.



Giovani autori
L'assessore comunale Tiziana Capaldini premia uno dei vincitori

Il concorso rispetto alle precedenti edizioni si è esteso: per la prima volta ha compreso l'intero territorio provinciale ed ha beneficiato del patrocinio della Presidenza della Regione Umbria, dell'Ufficio scolastico provinciale, della Provincia e del Comune di Perugia. La cerimonia è stata aperta da una premiazione onoraria dedicata ad Attilio Bottaccioli, maestro pri-

ma e direttore didattico poi, amico di Gianni Rodari, con una carriera di più di 40 anni nella scuola primaria locale nella quale ha lasciato un profondo segno per le innovazioni introdotte e per l'impegno a rendere l'insegnamento sempre più a misura di bambino. A lui è andato il riconoscimento speciale "Maestro di vita" per una personalità del mondo della scuola, non più in attività, che abbia dedicato particolare passione ed impegno nello svolgere

la sua funzione al fine di "educare alla vita le giovani generazioni".

Dal "maestro di vita", la manifestazione è passata alla premiazione delle coppie. La gara letteraria ha visto giungere 80 opere realizzate da circa 100 alunni che hanno coinvolto altrettanti nonni, opere che sono state valutate da una commissione composta da personalità di rilievo nel mondo della scuola e dell'educazione: Floriana Falcinelli, Marcella Falcinelli, Carmen Finamore e Renzo Zuccherini. "Nel selezionare gli elaborati - ha segnalato la commissione - è stata riscontrata la grande qualità dei contenuti e la grande varietà di stili delle composizioni che sono stati realizzati sia in lingua che in dialetto locale".

Motivo per cui, ai cinque premi stabiliti, sono stati aggiunti due premi speciali e ben sette segnalazioni che hanno fruttato un attestato con menzione speciale ai prescelti.

Prima della consegna dell'attestato con medaglia di partecipazione a tutti i concorrenti è stato ricordato il significato del messaggio contenuto nelle opere di Rina Gatti alla cui memoria è dedicato il Premio, organizzato dal figlio della scrittrice Giovanni Paoletti per rafforzare il legame tra le generazioni e per dare risalto al valore della condivisione della memoria tra nonni e nipoti. Giovanni Paoletti, in questi tre anni, ha visto crescere progressivamente la competizione letteraria sia in termini qualitativi che quantitativi tanto da rilanciare una prossima edizione all'insegna dei grandi numeri.



Premiazione speciale
Al professore Attilio Bottaccioli è andato il riconoscimento di "Maestro di vita"

il GIORNALE dell' UMBRIA

Giovedì 4 giugno 2009
Anno X numero 152

www.giornaledellumbria.it - redazione@giornaledellumbria.it - Spedizione in abb. post. D.L. 353/03 (Conv.L.46/04) art. 1 comma 1, DCB - Fil. Perugia
A richiesta in abbinamento obbligatorio omaggio con il libro "L'arte della scrittura" - Edicole nella riviera escluse

Euro 0,80

Premiati i racconti a quattro mani di nonni e nipoti Terza edizione del concorso in memoria di Rina Gatti, protagonisti i bambini e il tempo che fu

PERUGIA - In una sala gremita di bambini accompagnati da nonni, genitori e insegnanti si è svolta la cerimonia di Premiazione della III edizione del "premio nonna Rina", il concorso riservato alle scuole primarie della provincia di Perugia che mette in competizione elaborati prodotti a "quattro mani" da coppie di nipoti e nonni (anche adottivi).

Per la prima volta il concorso si è esteso al territorio provinciale ed ha beneficiato del patrocinio della Presidenza della Regione Umbria, dell'Ufficio scolastico provinciale, della Provincia e del Comune di Perugia.

La cerimonia si è aperta con una commovente e molto applaudita premiazione speciale onoraria al professor Attilio Bottaccioli, maestro prima e direttore didattico poi, amico di Gianni Rodari, con una carriera di più di 40 anni nella scuola primaria locale. A lui è andato un riconoscimento speciale "Maestro di vita" per una personalità del mondo della scuola, non più in attività, che abbia dedicato particolare passione ed impegno nello svolgere la sua funzione al fine di "educare alla vita le giovani generazioni".

Ma veniamo ai vincitori del concorso: sono giunte 80 opere in concorso realizzate da circa 100 alunni che hanno coinvolto



»» L'assessore Prodi premia Benedetta Valloni e la nonna, con il figlio di Rina Gatti, Giovanni Paoletti

altrettanti nonni in questa gioiosa sfida, opere che sono state valutate da una commissione composta da personalità di rilievo nel mondo della scuola e

dell'educazione: le professoresse Floriana Falcinelli, Marcella Falcinelli, Carmen Finamore e il professor Renzo Zuccherini.

Alla presenza del figlio di Ri-

na Gatti, Giovanni Paoletti curatore del Premio, della rappresentante dell'Ufficio Scolastico Provinciale professoressa Albanese, dell'assessore Maria

Prodi in rappresentanza della Regione Umbria e dell'assessore Tiziana Capaldini in rappresentanza del Comune di Perugia, sono stati proclamati i vincitori.

Primo premio con targa e buono acquisto libri da 100 euro al racconto: "Quando mia nonna andava a scuola con la cartella di cartone", autrice Benedetta Valloni con la nonna Giuliana - Scuola G. Cena Perugia.

Secondo premio ex-quo con targa e buono acquisto libri da 50 euro alle opere: "I nonni" autore Riccardo Mogetti - istituto comprensivo Giano Bastardo; "Nonna Giulia" autore Federico Volpi con la nonna Giulia - scuola Collodi San Sisto; "Il nonno lontano" autore Fabio Kulla - scuola primaria Bastardo; "La vita in campagna" autore Andrea Cruciani con il nonno Luigi - scuola Collodi San Sisto.

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 21 maggio 2009
Anno 151 - Numero 137 € 1,10

Umbria

www.lanazione.it



LA PROPOSTA OTTANTA FAVOLE AL CONCORSO DEDICATO A RINA GATTI

Quando nonni e bambini diventano scrittori

— PERUGIA —

L'IDEA è di quelle che appassionano, coinvolgere nonni e bambini in una sfida alla creatività e alla fantasia, invitarli a scrivere insieme un racconto in ricordo della scrittrice perugina Rina Gatti. E' con questi caratteri che torna per la terza edizione il concorso «Nonna Rina» riservato agli alunni delle scuole primarie con cerimonia di premiazione in programma venerdì 29 alle 17 nella Sala

Sant'Anna in Viale Roma.

Quest'anno il corso offre parecchie novità, a partire dall'ampliamento al territorio provinciale e del patrocinio delle principali istituzioni. In gara 80 elaborati provenienti dai comuni più disparati: con lavori individuali e di gruppo hanno partecipato circa 100 alunni che a loro volta hanno coinvolto i nonni nell'elaborazione e nella realizzazione delle opere. I premi andranno alle cinque migliori opere realizzate che oltre alla targa ricordo

conquisteranno un montepremi di 300 euro in buoni acquisto libri. Ci saranno poi premi speciali su segnalazione della commissione e tutti i partecipanti avranno un attestato e una medaglia di partecipazione. Secondo importante novità è l'istituzione di un riconoscimento speciale, «Maestro di Vita» per una personalità del mondo della scuola, non più in attività, che ha dedicato passione ed impegno nello svolgere la sua funzione per educare alla vita le giovani generazioni.



SFIDA DI CREATIVITA'
Piccoli e grandi insieme per scrivere racconti in ricordi di Nonna Rina



PROTAGONISTI

Bambini e nonni sono gli autori di oltre cento racconti scritti a quattro mani, che hanno partecipato all'iniziativa: è stata una sfida che ha coinvolto tutte le scuole primarie della provincia

Il racconto più bello

Assegnato il «Premio Nonna Rina»

— PERUGIA —

CENTO bambini e altrettanti nonni impegnati in una singolare e giocosa sfida letteraria: scrivere a quattro mani un racconto capace di rafforzare il legame tra le generazioni e dare risalto al valore della memoria condivisa tra nonni e nipotini. Sono le finalità del «Premio Nonna Rina», una bella iniziativa in ricordo della scrittrice Rina Gatti, ideata e organizzata con passione assoluta dal figlio Giovanni Paoletti. Quest'anno il concorso si è esteso a tutte le scuole primarie della provincia con la partecipazione di oltre 80 elaborati (poesia, narrativa, dialoghi, in lingua e in dialetto) realizzati da un centinaio di bambini & nonni. I vincitori sono stati premiati in un'affollatissima cerimonia, in una Sala Sant'Anna gremita di bambini accompagnati da nonni, genitori e insegnanti. La commissione (composta da personalità di rilievo del mondo della scuola e dell'educazione) ha così emesso i suoi verdetti: il primo premio (targa e buono acquisto libri da 100 euro) è andato al racconto «Quando mia nonna andava a scuola con la cartella di cartone» scritto da Benedetta Valloni

**LA FESTA
Ecco tutti
i riconoscimenti
del concorso
letterario**

con la nonna Giuliana, della Scuola G. Cenna di Perugia. Il secondo premio ex-aequo (targa e buono acquisto da 50 euro) alle opere «I nonni» di Riccardo Mogetti, Istituto Comprensivo Giano Bastardo; «Nonna Giulia» di Federico Volpi con la nonna Giulia, Collodi San Sisto; «Il nonno lontano» di Fabio Kulla, Scuola Primaria Bastardo; «La vita in campagna» di Andrea Cruciani con il nonno Luigi, della Collodi San Sisto. La commissione ha poi assegnato due premi speciali (una coppa e il libro «Stanze Vuote» di Rina Gatti) a «Il mondo senza nonni» di Madalina Elena Mihai, Istituto Comprensivo Giano-Bastardo e «Contare i nonni», un lavoro di gruppo con nonna Giulia della Collodi San Sisto. In più 7 segnalazioni di elaborati che hanno meritato una menzione speciale. Al professore Attilio Bottaccioli è andato il premio speciale «Maestro di vita» per una carriera di più di 40 anni nella scuola primaria locale, diplomi d'onore sono stati assegnati alle insegnanti delle classi che hanno partecipato in maniera più numerosa: Anna Rita Pennacchi della Collodi di San Sisto, Donatella Moroni dell'Istituto Comprensivo di Giano-Bastardo e Ivana Billeri della Comparozzi di Perugia.